

## **4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**

Sede in STRADA LESIGNANA 130 - 41123 MODENA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

### **Capitolo 1) Premessa**

**Il 4 Madonne Caseificio dell'Emilia è una società cooperativa agricola a mutualità prevalente.  
Si attesta quanto sopra in base alle informazioni di seguito fornite.**

#### 1.1.1) Caratteri costitutivi e istituzionali

La Cooperativa "4 MADONNE Caseificio dell'Emilia Società Cooperativa Agricola" è iscritta all'Albo delle Società cooperative tenuto presso il Registro delle Imprese a cura del Ministero delle Attività produttive, alla sezione riservata alle Cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art.2512 del Codice Civile, al numero A106401.

La cooperativa non è soggetta al controllo né alla direzione ed al coordinamento di alcuna altra società od ente.

#### 1.1.2) Scopo mutualistico

La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico individuato dall'art.3 del vigente Statuto Sociale, ed espressamente quello di valorizzare le produzioni dei soci imprenditori agricoli, di contribuire alla tutela ed al miglioramento delle imprese dei soci, di far conseguire ai soci stessi i maggiori vantaggi economici possibili in proporzione ai prodotti agricoli e zootecnici conferiti. Lo stesso art.3 prevede che tale scopo venga perseguito esclusivamente attraverso l'esercizio di attività agricole ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile, con particolare riguardo a quella di trasformazione in formaggio Parmigiano Reggiano del latte prodotto dai soci e da essi conferito.

#### 1.1.3 Attività svolte:

Nel perseguimento del suddetto scopo mutualistico la Cooperativa svolge l'attività di manipolazione in comune del latte prodotto dalle vacche allevate nelle aziende agricole condotte dai soci, mediante la trasformazione del latte stesso in burro, formaggio, panna ed altri derivati, la vendita in comune dei suddetti prodotti della lavorazione. Tale insieme di attività è espressamente previsto dall'art.4 del vigente Statuto Sociale

### **Capitolo 2 Criteri di formazione**

#### **2.1 Criteri di formazione e caratteristiche del presente Bilancio**

Il Bilancio al 31/12/2014 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni del Codice Civile, come interpretate ed integrate dai corretti principi contabili.

Esso in particolare è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta (in unità di Euro)

### **2.1.1 Struttura del Bilancio**

#### **Documenti essenziali**

Il Presente Bilancio è composto da tre documenti, cioè lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa, come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Detti documenti sono stati redatti sulla base degli schemi obbligatori previsti rispettivamente dagli artt.2424, 2425 e 2427 del Codice Civile.

Si precisa a partire dal Bilancio chiuso al 31/12/2014, cioè dal presente Bilancio, è vigente l'obbligo di utilizzare, per la sua presentazione presso il Registro delle Imprese, del formato elettronico XBRL anche per la presente Nota Integrativa e non solo, come invece si verificava lo scorso anno, per il prospetto contabile costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico. Ciò in base al D.P.C.M. del 10 dicembre 2008, la cui applicazione pratica è stata graduale. La nostra cooperativa appartiene alle categorie di società soggette a tale obbligo.

La struttura della presente Nota Integrativa è stata perciò modificata nella forma, adattandosi alla sistematica del documento elettronico modulato dalla legge, senza che ciò abbia comportato limiti al contenuto informativo del documento,

La stesura del Bilancio è stata comunque basata sui medesimi presupposti sostanziali adottati per quelli relativi agli esercizi precedenti, non essendosi rese necessarie modifiche.

I principi generali, i criteri sostanziali di redazione, i criteri di valutazione, non sono stati influenzati dal suddetto nuovo obbligo formale, e corrispondono a quelli adottati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, salvo quanto appresso venga espressamente esposto.

#### **Documenti di corredo e di accompagnamento**

Il Presente Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione a norma dell'art. 2428 Cod.Civ. ed è accompagnato dalla Relazione del Collegio Sindacale a norma dell'art. 2429.

Il Collegio Sindacale è chiamato a riferire anche sulla revisione legale dei conti alla quale è preposto.

### **2.1.2 Principi generali**

La redazione del presente Bilancio è informata ai principi generali della prudenza, della continuità, della competenza e della comparabilità, previsti dal Codice Civile, ed ai criteri di valutazione ivi fissati.

Si è inoltre fatto riferimento, per quanto rilevante rispetto alla formazione del presente Bilancio, alle disposizioni di legge che specificamente disciplinano i bilanci delle società cooperative e segnatamente gli artt.2513, 2545, del Codice Civile, nonché alle leggi speciali connesse, a partire dal DLCPS n°1577/47 e dalla Legge n. 59 del 31/01/1992.

Le imposte sul reddito sono state determinate sulla base delle norme del Testo Unico delle Imposte Dirette, delle norme contenute nelle leggi speciali ed in particolare di quelle introdotte, specificamente per le società cooperative, dall'art.1 della Legge n°311/2004, commi da 460 a 466 e successive modificazioni ed integrazioni. L'IRAP è stata calcolata ai sensi del Decreto Legislativo n°446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla base alle disposizioni regionali in materia.

### **2.1.3 Unità di conto**

Tutte le voci del presente Bilancio sono state espresse nell'unità di conto corrispondente all'Euro, valuta corrente nel nostro Paese e negli Stati europei aderenti.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro. Gli arrotondamenti dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, sono stati compiuti in conformità alle disposizioni regolamentari comunitarie, senza che ne sia derivata alcuna influenza sul risultato di esercizio o sui singoli valori esposti.

### **2.1.4 Principi contabili**

#### **a) Principi adottati**

I Principi Contabili adottati in sede di redazione del presente Bilancio sono stati gli stessi che hanno caratterizzato i Bilanci degli esercizi precedenti, cioè i Principi Contabili Interni, aggiornati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

#### **b) Applicazione dei Principi Contabili**

In applicazione dei suddetti principi si è inteso consentire, attraverso la lettura dei documenti che compongono il presente Bilancio, l'acquisizione di una compiuta nozione delle caratteristiche della società nel suo aspetto dinamico (economico e finanziario) e nella sua consistenza (aspetto patrimoniale), nonché offrire una chiara rappresentazione del risultato dell'esercizio.

Le valutazioni sono tutte state improntate alla prospettiva di un'impresa in funzionamento nell'esercizio dell'attività economica statutariamente prevista per il perseguimento degli scopi sociali, nella prospettiva della continuazione di tale attività.

Sia nella rilevazione degli eventi gestionali che nella loro rappresentazione economica e patrimoniale, si è attribuita prevalenza agli aspetti sostanziali di ciascun accadimento, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, nell'intento di fornirne un'esposizione veritiera, corretta e comprensibile delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ciò non ha comportato la necessità di deroghe a disposizioni di legge.

### **2.1.5 Conclusioni**

La composizione delle singole poste del Bilancio al 31/12/2014 è sostanzialmente coincidente con quella adottata nel Bilancio dell'esercizio precedente.

La redazione del presente Bilancio è stata quindi informata:

- a) alla prudenza nelle valutazioni delle poste patrimoniali e nell'imputazione delle componenti positive e negative del risultato economico;
- b) alle esigenze di comprensibilità e comparabilità;
- c) alla continuità ed omogeneità dei criteri di valutazione.

## **Capitolo 3 - Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

### **3.1 Criteri generali**

Le valutazioni del presente Bilancio sono state operate sulla base di criteri conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e, come già esposto al Capitolo 1.3, dei Principi Contabili Interni.

Nella generalità dei casi, fatte salve le eccezioni appresso specificate, le valutazioni sono state eseguite col criterio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori.

In via preliminare precisiamo che:

- gli elementi costitutivi delle singole voci sono stati oggetto di separata valutazione per confluire negli aggregati complessivi, senza indirette compensazioni;
- I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, a mente che la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
- per talune immobilizzazioni materiali, alcune delle quali provenienti dal patrimonio della Cooperativa Solarese, a suo tempo incorporata, si è rilevata, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2423 IV comma e la conseguente deroga all'art. 2426 n° 2 relativamente all'ammortamento;
- i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono stati iscritti in base al criterio della competenza; in ottemperanza a tale criterio, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)
- tutte le valutazioni sono state informate al principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

### 3.2 Dergoghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono rilevati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### 3.3 Immobilizzazioni

#### 3.3.1 Immateriali

Nessuna importo residua alla voce B)I)7 dell'attivo del presente Bilancio, riservata alle immobilizzazioni immateriali. Il completamento dei processi di ammortamento verrà descritto appresso.

#### 3.3.2 Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte sulla base dei seguenti criteri generali:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art.2426 n° 1) del Codice Civile.
- Le modalità di iscrizione sono state modificate rispetto agli esercizi precedenti, relativamente ai casi nei quali l'acquisizione dei cespiti o la loro ricostruzione è stata assistita da contributi in conto capitale. Tali cespiti sono stati iscritti al netto dei contributi in conto capitale ricevuti nell'esercizio e ad essi direttamente afferenti. Tale diverso criterio di iscrizione non modifica il valore della consistenza netta dei relativi cespiti.
- Le immobilizzazioni materiali provenienti dal patrimonio dell'incorporata Cas. Soc. San Giovanni Soc.Agr.Coop., sono state iscritte secondo il criterio della continuità, avendo preso atto che i criteri con i quali essi erano iscritti nel patrimonio della stessa erano conformi a quelli adottati in sede di redazione del presente bilancio e di quelli degli esercizi precedenti.
- Lo stesso criterio era stato utilizzato in sede di iscrizione delle immobilizzazioni provenienti dal patrimonio dell'incorporata Latteria Sociale Giardina e precedentemente in sede di iscrizione delle immobilizzazioni dell'incorporata Cooperativa Casearia San Luca.
- Gli indennizzi assicurativi connessi agli immobili, essendo stati concessi sotto la condizione che ne avvenga la ricostruzione, sono stati imputati all'esercizio 2012 e fatti oggetto di risconti contabili per farli partecipare alla valutazione dei cespiti che saranno costruiti in sostituzione di quelli distrutti.

Nell'anno 2014 non si sono verificati i presupposti per alcuna imputazione di tali risconti al conto economico.

- In sede di redazione dell'inventario non si sono riscontrati i presupposti per procedere ad alcuna svalutazione straordinaria di cui all'art. 2426 n.3.
- I valori di iscrizione al costo, esclusi quelli riferiti al terreno agricolo, alle aree su cui insistono gli insediamenti, ai fabbricati civili ed ai beni provenienti dal patrimonio dell'incorporata di seguito espressamente specificati, sono stati debitamente rettificati attraverso i relativi ammortamenti ordinari, a norma dell'art. 2426 n. 2 Cod. Civ.;
- Gli ammortamenti sono stati tutti determinati col metodo delle quote costanti, in conformità al Principio Contabile n. 16 sopra citato e non sono state accantonate quote di ammortamento accelerato.

Sono stati assoggettati ad ammortamento i soli cespiti che effettivamente sono stati ultimati e sono stati immessi nel processo produttivo.

In particolare non sono stati assoggettati ad ammortamento i cespiti indicati alla voce A)II)5 Immobilizzazioni in corso e acconti, non essendo ancora entrati in funzione e non avendo

pertanto subito alcun deperimento né avendo fornito alcun apporto alla gestione nell'anno 2014.

Le somme iscritte a tale voce al termine dell'esercizio precedente sono invece state imputate ai rispettivi cespiti in quanto essi sono stati ultimati ed è iniziata la loro utilizzazione nelle attività della cooperativa.

- Le quote di ammortamento accantonate per l'esercizio 2014 sono state determinate in continuità coi piani di ammortamento originariamente predisposti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione economica delle singole categorie di cespiti. Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio 2014 le quote di ammortamento sono state determinate tenendo conto della durata effettiva dell'utilizzazione dei relativi beni nell'esercizio.
- Solo taluni di detti cespiti, provenienti dal patrimonio della Cooperativa Solarese del Parmigiano Reggiano a suo tempo incorporata, atteso che la loro utilizzazione a quella tipica dell'economia di una cooperativa casearia, sono stati oggetto di ammortamento ridotto oppure, in alcuni casi, di nessun ammortamento, ritenendo sussistenti le condizioni di eccezionalità a giustificare l'applicazione di detta deroga ai sensi del IV comma dell'art. 2423 del Cod.Civ.

Aspetti particolari relativi a talune specifiche categorie di cespiti:

Il terreno agricolo è stato iscritto in base al costo sostenuto per l'acquisto e non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto cespiti la cui utilità non è considerata limitata nel tempo, sulla base del Principio Contabile n. 16).

Una parte dei fabbricati che insistono sul terreno è iscritta al N.C.E.U. del Comune di Modena alla categoria A) - abitazioni: si tratta di unità immobiliari civili, destinate alla civile abitazione. Tali immobili sono stati iscritti al costo storico.

Tenuto conto della loro natura specifica non si è comunque ritenuto che il loro valore dovesse essere rettificato, non essendosi verificato alcun deperimento né alcuna svalutazione di altra natura, tenuto conto che si provvede ad un'adeguata politica di manutenzione. Pertanto i fabbricati di civile abitazione non sono stati assoggettati ad ammortamento, a mente del Principio Contabile Interno n° 16, senza alcuna variazione dei criteri già adottati nei Bilanci precedenti.

Le aree sulle quali insistono gli immobili, le quali sono state oggetto di separata acquisizione, sono state iscritte al costo storico e sono state oggetto di separata rilevazione contabile. Nessuna quota di ammortamento è stata iscritta per tali cespiti, tenuto conto che l'area localizzata in Lesignana di Modena risultava già interamente ammortizzata prima dell'inizio dell'esercizio 2006, mentre l'area sita in Solara di Bomporto non ha subito alcuna svalutazione. Nessun ammortamento è stato imputato con riferimento ai terreni ed alle aree pertinenti ai fabbricati di Arceto di Scandiano e di Varana di Serramazzoni.

Le immobilizzazioni costituite dai beni strumentali all'esercizio dell'attività, sono state iscritte in base a tutti i costi di acquisto imputabili a ciascun singolo cespiti, in conformità all'art. 2426 n.1 Cod. Civ., senza alcuna capitalizzazione di quote di spese generali né di oneri finanziari o interessi passivi indirettamente riconducibili; i contributi in conto capitale ricevuti, sono stati imputati al valore dei cespiti cui si riferiscono in conformità al Principio Contabile Interno n°16.

Non è stata imputata ai cespiti alcuna rivalutazione per conguaglio monetario né alcuna altra rivalutazione.

Sulla base dei predetti criteri le quote di ammortamento iscritte al Conto Economico alla voce B)10)b sono state determinate come segue:

**- TERRENI E FABBRICATI:**

Terreno agricolo e fabbricati pertinenti: non sono stati assoggettati ad ammortamento per i motivi già sopra indicati;

Aree sulle quali insistono gli insediamenti produttivi: non sono state assoggettate ad ammortamento per i motivi già sopra indicati;

Fabbricati destinati alla lavorazione del latte – Stabilimento di Lesignana: sono entrati in funzione durante l'esercizio 2014, dopo i lavori di ristrutturazione e ricostruzione, e sono stati ammortizzati al 3% con una durata utile stimata in anni 33 circa.

Fabbricati Stabilimento di Solara: sono stati ammortizzati nella misura ridotta del 2% tenuto conto della minore durata temporale dell'utilizzazione, come già specificato in precedenza.

Fabbricato cabina elettrica esistente al 31/12/2013: è stato ammortizzato al 4% con una durata utile stimata in anni 25. Trattasi di fabbricato ultimato e messo in opera durante l'esercizio 1996.

Fabbricato cabina elettrica di nuova costruzione – stabilimento di Lesignana: esistente al 31/12/2014: è stato ammortizzato al 4% con una durata utile stimata in anni 25.

Fabbricato Magazzino del Formaggio: l'ammortamento di tale cespite è iniziato nel 2007; esso è stato ammortizzato al 2% con una durata utile stimata in anni 50, sentito il parere tecnico di professionisti e del costruttore. La struttura non è stata oggetto di svalutazione né di rilevamento di perdite.

Fabbricati Lavorazione latte Camurana: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico, relativo ai fabbricati non interessati dal sisma. La parte di questi cespiti interessata dal terremoto è risultata definitivamente compromessa ed è stata demolita, con la conseguente bonifica del sito; non è stata pertanto oggetto di alcun ammortamento.

Fabbricati Lavorazione latte Arceto di Scandiano: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico.

Fabbricati Lavorazione latte Varana di Serramazzone: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico, senza alcuna modifica al piano di ammortamento impostato dalla incorporata, valutato come congruo.

Costruzioni leggere pertinenziali allo stabilimento di Camurana: sono state ammortizzate al 10% per una durata utile stimata in anni 10.

#### **- IMPIANTI E MACCHINARI:**

Macchinari e impianti generici lavorazione latte: sono stati ammortizzati al 10% per una durata dell'utilità economica stimata in anni 10.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte: sono stati ammortizzati per una quota del 16%, come negli esercizi precedenti, compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anni 2013-2014: sono stati ammortizzati per una quota dell'8%.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anno siti in Arceto: sono stati ammortizzati per una quota del 16%.

Impianti generici magazzino formaggio, sono stati ammortizzati al 6% per una durata economica stimata in anni 16.

Impianti generici magazzino formaggio anno 2014, sono stati ammortizzati al 8% per una durata economica stimata in anni 12.

Impianti depurazione acque è stato ammortizzato al 10% per una durata economica stimata in anni 10.

Macchinari e impianti specifici Magazzino Formaggio, sono stati ammortizzati al 16% per una durata economica stimata in anni 6, compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Macchinari e impianti specifici Magazzino Formaggio acquistati a partire dal 2014, sono stati ammortizzati al 8% per una durata economica stimata in anni 12,

#### **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:**

Attrezzature varie e minute: ammortizzate al 20% senza alcuna modifica rispetto ai criteri precedentemente adottati, compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Mobili e macchine d'ufficio: ammortizzate al 12%.

Mobili e macchine d'ufficio elettroniche: ammortizzate al 20%.

Automezzi per la raccolta del latte: si è stimata una vita utile di anni 5 ed è stato pertanto operato un ammortamento al 20%. compresi quelli provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Sociale San Giovanni, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

### 3.3.3 Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### 3.3.4 Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- crediti per depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.
- partecipazioni, e precisamente quote di capitale sociale di altre società cooperative, da quote di partecipazione a consorzi, iscritte tra le immobilizzazioni perché tutte destinate ad una permanenza duratura nel patrimonio sociale.

Le partecipazioni sono state iscritte con le seguenti modalità:

- Quote di partecipazione al capitale sociale di altre società cooperative (B III 1 c), al costo di acquisizione, pari al valore nominale oltre al sovrapprezzo, quando pagato.
- quote di partecipazione in consorzi, (anch'esse comprese nella voce B III 1 c), al costo di acquisizione.

### 3.3.5 Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore fondatamente prevedibile di realizzazione.

In particolare si precisa che:

- i crediti verso le banche a breve termine sono stati iscritti al valore nominale, non riscontrandosi alcun motivo di effettuare svalutazioni;
- i crediti verso i clienti sono stati iscritti al valore nominale, al netto di resi e rettifiche di fatturazione, rettificato dalle svalutazioni calcolate sulla base del presumibile valore di realizzazione di ciascuna posta attiva;
- il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato per € 57 a copertura di una perdita accertata, di importo..

### 3.3.6 Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### 3.3.7 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### 3.3.8 Rimanenze magazzino

Le rimanenze iscritte al Conto Economico alle voci C)I sono state valutate secondo i criteri appresso indicati, i quali non sono stati modificati rispetto a quelli adottati in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2013.

**C)I)1)** Le scorte di **materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono state iscritte in base ai più recenti costi di acquisizione.

**C)I)4)** Le scorte di **prodotti finiti** sono state valutate con riguardo all'andamento tendenziale delle quotazioni di mercato di Modena sulla base dei bollettini ufficiali ed alla tendenza media delle stesse nel periodo gennaio-febbraio del 2015, opportunamente ponderate con la dovuta prudenza richiesta dall'oggettiva variabilità che caratterizza il mercato stesso.

### 3.3.9 Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si sono verificati i presupposti per ulteriori accantonamenti né per l'utilizzazione di tali fondi.

### 3.3.10 Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### 3.3.11 Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Il Caseificio, in quanto Società cooperativa agricola, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art.10 del DPR 29/09/1973 n°601, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.
- l'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### 3.3.12 Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### 3.3.13 Garanzie e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati appresso ed iscritti nei conti d'ordine

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Capitolo 4 Criteri di esposizione delle poste di bilancio – Informazioni complementari

(articolo 2423, terzo comma, C.c.)

Relativamente ai criteri di esposizione delle voci del presente Bilancio si precisa quanto segue:

- La componente del Conto Economico B)6) acquisti di materie prime sussidiarie e di

consumo, comprende tra l'altro gli importi attribuiti ai soci a fronte dei conferimenti di latte effettuati nell'esercizio 2014. Il documento obbligatorio per il deposito del Bilancio di esercizio al Registro delle Imprese, da redigersi nel formato denominato XBRL, non prevede alcuna specificazione delle singole componenti dell'aggregato, come era consuetudine da parte nostra esporre nel prospetto contabile. Per ovviare a questo inconveniente specificiamo in questa sede la suddivisione della voce B) 6) nelle componenti rilevanti:

a) acquisti di materie prime	6.907.970
b) conferimenti dei soci	8.520.547
c) altri acquisti	1.077.682
<b>TOTALE B)6</b>	<b>16.506.199</b>

- Sempre in relazione alla natura cooperativistica dei rapporti tra i soci e la società, sono state precisate apposite sotto voci in talune poste dello Stato Patrimoniale, ed in particolare le poste del Passivo contraddistinte dai codici:

- D)3) debiti verso soci per finanziamento	1.904.016
- D)7)b) soci c/conferimento esigibili entro l'esercizio successivo	15.613.463
- D)7)b1) soci c/conferimento esigibili oltre l'esercizio successivo.	1.688.875

- Gli anticipi corrisposti ai soci relativamente ai conferimenti effettuati nell'esercizio sono stati compresi, assieme ad altri crediti, nella voce Crediti verso altri C)II)5), come già nel Bilancio al 31/12/2013 ed in quelli precedenti.
- Le poste dello Stato Patrimoniale sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e svalutazione.
- I costi sono stati classificati ed imputati alle singole categorie per natura, in conformità alla IV Direttiva CEE (art. 23) e nell'osservanza delle interpretazioni del Principio Contabile n° 12 introdotte dal Documento I-1 del 13 marzo 1998 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, come aggiornate dall'O.I.C. il 13-07-2005. Si ricorda che tale criterio di classificazione fu adottato a partire dal Bilancio al 31/12/1999 e non è mai stato modificato.

#### **Soci Sovventori**

- La Cooperativa ha adottato, dietro delibera dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 19/11/2011, l'istituzione della categoria dei soci "sovventori", ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992 ed in conformità alle specifiche disposizioni contenute nello Statuto Sociale.
- Tale misura, intesa a rafforzare il proprio Patrimonio Netto e far fronte agli investimenti che sono stati avviati previa informazione all'Assemblea dei Soci, ha influenzato la destinazione del risultato di esercizio, come verrà appresso descritto.

### **Capitolo 5) INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART.2427 Cod.Civ.**

#### **Dati sull'occupazione**

(articolo 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	3	
Operai	31	24	7
Altri	6	7	-1
	<b>40</b>	<b>34</b>	<b>6</b>

**4.15 Numero medio dei dipendenti divisi per categorie**

Durante l'esercizio 2014 la Cooperativa si è avvalsa:

per lo stabilimento di Lesignana di n°15 operai fissi (di cui 01 part time) e di n°03 impiegati;  
 per lo spaccio di Solara di n°01 commessa fissa;  
 per lo spaccio di Sorbara di n°01 commessa fissa e di n°01 commessa part-time;  
 per lo spaccio di Modena di n°03 commesse fisse;  
 per lo stabilimento di Camurana di n°06 operai fissi;  
 per lo stabilimento di Arceto di Scandiano di n°05 operai fissi  
 per lo stabilimento di Varana di n°05 operai fissi

Tali numeri medi sono stati determinati sulla base delle presenze in ciascun mese.

**Mutualità prevalente****1.2 Mutualità prevalente: documentazione ai sensi dell'art.2513 Cod.Civ.**

La Cooperativa "4 MADONNE Caseificio dell'Emilia Società Cooperativa Agricola" è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile:

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.2513 del Codice Civile si espone e si documenta che durante il 2014, come già negli esercizi precedenti (per i quali si rimanda ai relativi bilanci), la società ha soddisfatto il requisito della prevalenza come individuato al n°3 del comma 1° dell'art.2512 del Codice Civile, sia con riferimento ai valori economici espressi dalle poste di Bilancio, come espressamente richiesto dalla norma, sia dal punto di vista quantitativo. Ciò risulta con evidenza dai dati che seguono, i quali trovano esatto compendio nel Conto Economico che compone il presente Bilancio.

**PREVALENZA QUANTITATIVA**

PREVALENZA QUANTITATIVA	kg	%
LATTE CONFERITO DA SOCI NEL 2014	27.432.303	69,81
LATTE ACQUISTATO NEL 2014	11.860.608	30,19
TOTALE LATTE LAVORATO NEL 2014	39.292.911	100,00

**PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato**

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato	€	%
Remunerazione latte conferito da soci nel 2014	8.520.547	55,85
Remunerazione latte acquistato nel 2014	6.736.868	44,15
Totale remunerazione latte 2014	15.257.415	100,00

**PREVALENZA ECONOMICA art.2513 lettera c) Cod.Civ.**

PREVALENZA ECONOMICA art.2513 lett.c)	€	%
Remunerazione latte conferito da soci nel 2014	8.520.547	51,62
Altri acquisti di materie prime, sussid. Consumo	7.985.652	48,38
TOTALE VOCE C6 DEL CONTO ECONOMICO	16.506.199	100,00

**Attività****A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro 26.850

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	26.850	23.850	3.000
<b>Descrizione</b>	<b>Importo sottoscritto</b>	<b>Importo richiamato</b>	
Soci Ordinari	26.850	26.850	
Soci Sovventori			
Per sovrapprezzo quote o azioni			
	<b>26.850</b>	<b>26.850</b>	

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	32.625	(32.625)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritti brevetti industriali							
Concessioni, licenze, marchi							
Avviamento							
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Altre	32.625				7.811	24.814	
Arrotondamento							
	<b>32.625</b>				<b>7.811</b>	<b>24.814</b>	

- Nessuna somma è iscritta, nel presente Bilancio, alla voce B))1) Costi di impianto e di ampliamento.
- Nessuna somma è iscritta, nel presente Bilancio, alla voce B))3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno
- Nessuna somma è iscritta, nel presente Bilancio, alla voce B))7) Altre Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni riferite alla voce B))7) Altre Immobilizzazioni immateriali sono dovute:

- per € 31.980, relative a spese sostenute nell'anno 2012 per manutenzione beni strumentali detenuti in

godimento, al completamento dell'ammortamento a seguito della cessazione del godimento dei beni - per € 645, relative a costi di natura pluriennale pervenuti nell'ambito dell'acquisizione del patrimonio dell'Incorporata Latteria Sociale Giardina, al completamento dell'ammortamento

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	190	190			
Avviamento	10.000	10.000			
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000			
Altre	44.934	12.309			32.625
Arrotondamento					
	<b>55.124</b>	<b>22.499</b>			<b>32.625</b>

### 4.3bis Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata

Non sono state applicate riduzioni di valore relativamente alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	10.675.553	Saldo al 31/12/2013	7.846.445	Variazioni	2.829.108
---------------------	------------	---------------------	-----------	------------	-----------

### Terreni e fabbricati

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.365.538
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.607.130)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>2.758.408</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.443.890
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.959.144
Giroconti negativi (riclassificazione)	(25.660)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(230.615)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>5.905.167</b>

**Impianti e macchinario**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.176.699
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.608.171)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.568.528</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.827.009
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.090)
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.122.424
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.831)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(408.152)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>4.104.888</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.191.646
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(855.248)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>336.398</b>
Acquisizione dell'esercizio	301.851
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	292.867
Giroconti negativi (riclassificazione)	(86.664)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(191.457)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>652.995</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>3.183.111</b>
Acquisizione dell'esercizio	87.672
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	12.264
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.270.544)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>12.503</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	300.205		284.012	16.193

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate	15.494			15.494
Imprese cooperative e consorzi	267.999	16.193		284.192
Altre imprese	3			3
Arrotondamento				
	<b>283.496</b>	<b>16.193</b>		<b>299.689</b>

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri

Le Partecipazioni iscritte alla voce B) III) dell'Attivo, valutate secondo il criterio del costo di acquisizione come specificato al precedente punto 1), ammontano complessivamente ad € 299.689, con un incremento pari ad € 16.193, come esposto e descritto nella specifica tabella contenuta nella presente Nota Integrativa,. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

**Imprese collegate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	%	Valore a bilancio
Consorzio Caseifici Cooperativi - Società Agricola Cooperativa	Carpi (Mo)	30.988	50	15.494

**B) III) 1) b) Partecipazioni in imprese collegate:**

Quota del Capitale Sociale del CONSORZIO CASEIFICI COOPERATIVI Società Agricola Cooperativa con sede legale in Carpi (Mo) - S.S. Romana Sud 76 C.F. e P. Iva 01353050360, iscritta all'Albo Società Cooperative al nr.A119779 = € 15.494. Tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2010 a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa San Luca, nel cui patrimonio era compresa tale quota di capitale. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

In merito a tale partecipazione ed alla sua classificazione si precisa quanto segue:

- La quota di capitale sociale di € 15.494 corrisponde al 50% per capitale complessivo. Tale situazione prefigura i presupposti in virtù dei quali, ai sensi del 3° comma dell'art.2359 del Codice Civile, si presume la sussistenza di un'influenza rilevante a qualificare la partecipata come "società collegata".
- Tale stato deve essere considerato tenendo conto della natura cooperativa della società partecipata, e quindi del fatto che la quota, qualunque ne sia l'importo, attribuisce al socio un solo voto.
- Tenendo conto della composizione della compagine sociale e di quanto sopra esposto si ritiene di classificare il Consorzio Caseifici Cooperativi come società collegata.

**Imprese cooperative e consorzi (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese)**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore a bilancio
Consorzio Parmigiano Reggiano	Italia					4.149
CETAC Società Cooperativa	Modena (Mo)					169
Conai	Italia					16
Consorzio GRANTERRE Soc. Coop. Agr.	Modena (Mo)	12.573.461	82.574.781	3.342.729	2,17	273.137
Uniservizi Società Cooperativa	Modena (Mo)					307
Consorzio Cooperfidi						250
La Bonissima Società Cooperativa						1.000
Emilbanca Società Cooperativa						5.164

Quota patr.consortile CONSORZIO DEL PARMIGIANO REGGIANO = € 4.149

Per questa partecipazione non si è registrata, nel 2014, alcuna variazione. Non è stata operata alcuna svalutazione non risultandone i presupposti dalle informazioni acquisite.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Quota del Capitale Sociale della CETAC. Soc.Coop. = € 169.

Tale partecipazione è iscritta al valore d'acquisizione, è relativa ad una società di servizi del movimento cooperativo, proveniente dal patrimonio dell'incorporata Caseificio San Pietro Soc.Coop. Nell'esercizio 2014 non ha fatto registrare alcuna variazione.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Quota del Capitale Sociale del CONSORZIO GRANTERRE S.C.A., con sede in Modena, via Polonia n° 30/33, € 273.137.

Tale quota è stata originariamente acquisita durante l'esercizio 2001, in funzione della partecipazione all'attività consortile del Consorzio stesso, che provvede alla vendita dei prodotti lattiero caseari conferiti dai soci.

La variazione di detta quota, nell'esercizio 2014, è costituita da un incremento di € 11.029 per trattenuta subita a titolo di aumento del capitale sociale, ai sensi del Regolamento Consortile.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Si segnala che il Consorzio Granterre ha attribuito, in alcuni esercizi, relativamente al Capitale sottoscritto, rivalutazioni del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 59/92. Tali importi non sono stati iscritti ad incremento del valore attivo, tenuto conto dei criteri di cui al Principio Contabile interno n° 20.

Quota del Capitale Sociale della Cooperativa UNISERVIZI Soc.Coop, società di servizi promossa da Confcooperative, con sede in Modena, Via Emilia Ovest n. 101, € 307. Questa partecipazione, acquisita per consentire al caseificio di usufruire dei servizi di assistenza forniti dalla partecipata, è iscritta al valore d'acquisizione. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2014 alcuna variazione. Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione

Quota del Capitale sociale del Consorzio Cooperfidi, per € 250

Tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2010 a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa San Luca, nel cui patrimonio era compresa tale quota di capitale. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2014 alcuna variazione. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

Quote del Capitale Sociale della società "La Bonissima" soc.coop., € 1.000.

Tale quota è stata acquisita durante l'esercizio 2013 ed è stata iscritta al costo di acquisizione. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2014 alcuna variazione. Non si sono rilevati i presupposti per alcuna rettifica o svalutazione.

Quota associativa CONAI = € 16

Detta quota fu acquisita nell'esercizio 1999 per € 5 e di è incrementata nell'esercizio 2013 per € 11, a seguito dell'acquisizione del patrimonio dell'incorporata Caseificio San Giovanni. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2014 alcuna variazione. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

Quota del Capitale Sociale di EMILBANCA Banca di Credito Cooperativo, con sede in Bologna, Via Mazzini, 152 = € 5.164

Tale quota è stata acquisita interamente durante l'esercizio 2014, ed è iscritta al costo di acquisto

### Altre imprese

Denominazione	Valore a bilancio
Associazione Interprovinciale Produttori Carni Suine	3

B) III) 1 ) d Partecipazioni in altre imprese

Quota dell'Associazione interprovinciale Carni Suine, € 3, a seguito dell'acquisizione del patrimonio dell'incorporata Caseificio San Giovanni.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese cooperative e consorzi	16.193		16.193
Altre imprese			
	<b>16.193</b>		<b>16.193</b>

La variazione delle partecipazioni si riferisce alle quote detenute nel Capitale Sociale di CONSORZIO GRANTERRE S.C.A. e di EMILBANCA BCC.

Si rimanda a quanto sopra specificato.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

I e altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

**Crediti**

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese cooperative e consorzi					
Soci					
Altri	516			516	
Arrotondamento					
	<b>516</b>			<b>516</b>	

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri

Trattasi di crediti per depositi cauzionali su contratti di utenze aziendali.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / cooperative e consorzi	V / Soci	V / altri	Totale
Italia					516	516
Totale					<b>516</b>	<b>516</b>

Si ritiene che detta suddivisione non sia comunque significativa rispetto all'attività dell'impresa.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	27.339.963	Saldo al 31/12/2013	27.197.281	Variazioni	142.682
---------------------	------------	---------------------	------------	------------	---------

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	13.655.828	Saldo al 31/12/2013	10.788.278	Variazioni	2.867.550
---------------------	------------	---------------------	------------	------------	-----------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2426, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni e a termine
Verso clienti	5.782.879			5.782.879	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso imprese cooperative e consorzi					
Verso soci					

Crediti tributari	727.796		727.796
Imposte anticipate			
Verso altri	6.611.824	533.329	7.145.153
Arrotondamento			
	<b>13.122.499</b>	<b>533.329</b>	<b>13.655.828</b>

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	75.077		75.077
Utilizzo nell'esercizio	57		57
Accantonamento esercizio	120.000		120.000
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>195.020</b>		<b>195.020</b>

Si rimanda a quanto sopra esposto al capitolo relativo ai criteri di valutazione.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c)

Crediti per Area Geografica	V / Clienti	V /Controllate	V / collegate	V / cooperative e consorzi	V / Soci	V / altri	Totale
Italia	5.748.683					7.145.153	12.893.836
Francia	16.610						16.610
Gran Bretagna	14.588						14.588
Germania	421						421
Spagna	2.008						2.008
Svizzera	569						569
<b>Totale</b>	<b>5.782.879</b>					<b>7.145.153</b>	<b>12.928.032</b>

Si ritiene che detta suddivisione non sia comunque significativa rispetto all'attività dell'impresa.

### III. Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	342.615	647.416
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	20.052	9.671
Crediti verso consorzi finanziari		
Arrotondamento		
	<b>362.667</b>	<b>657.087</b>

Nello stato patrimoniale i crediti verso consorzi finanziari sono iscritti nei depositi bancari e postali.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	63.159		3.530	59.629

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su premi assicurativi	10.918
Risconti attivi su interessi	33.956
Risconti attivi su utenze	86
Altri risconti attivi	18.199
	<b>63.159</b>

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2013 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni

## Passività

### A) Patrimonio netto

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014 2.595.538	Saldo al 31/12/2013 2.571.872	Variazioni 23.666	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	1.105.558	68.026	34.540	1.139.044
Riserva da sovrapprezzo azioni.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	301.422	114.854		416.276
Riserve statutarie	542.851	238.697		781.548
Riserva avanzo di fusione	36.102			36.102
Varie altre riserve	203.091			203.091
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	132.094			132.094
Altre riserve	70.997			70.997
Utili (perdite) dell'esercizio	382.848	19.477	382.848	19.477
<b>Totale</b>	<b>2.571.872</b>	<b>441.054</b>	<b>417.388</b>	<b>2.595.538</b>

### Parti Ideali del Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto Sociale il patrimonio netto della società può essere costituito dalle seguenti parti ideali:

dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo potenziamento aziendale;

dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle quote e azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;

dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci;

da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

**Requisiti della mutualità connessi al Patrimonio Netto**

Il Fondo per lo sviluppo tecnologico ed potenziamento aziendale è stato istituito, con apposita deliberazione assembleare, ai sensi dell'art.4 della Legge 31/01/1992 n°59, tramite l'approvazione di apposito Regolamento.

Tale fondo è costituito dalle azioni sottoscritte dai soci sovventori.

Dette azioni, nel rispetto delle disposizioni del comma 6° dell'art.4 della Legge 59/92, dell'art.2526 del Codice Civile e del Titolo IV dello Statuto Sociale della Cooperativa, sono nominative, ed in particolare hanno diritto alla maggiorazione della misura dei dividendi in caso di distribuzione di utili ed alla postergazione, rispetto al Capitale Sociale dei Soci Cooperatori ed alle Riserve iscritte al Patrimonio Netto, in caso di copertura di perdite.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2346 del Codice Civile, relativa alla dematerializzazione delle azioni dei soci sovventori, in conformità alle disposizioni di legge ed allo Statuto Sociale.

Tutte le Riserve iscritte al Patrimonio Netto al 31/12/2013 appartengono alla categoria di cui all'art.2545ter del Codice Civile, e sono pertanto indivisibili tra i soci, ai sensi dell'art.24 norma dello Statuto Sociale: esse non possono essere ripartite tra i soci cooperatori né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società.

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Sociale, in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.1.1992 n. 59.

**Composizione effettiva del Patrimonio Netto**

La composizione attuale ed effettiva del Patrimonio Netto iscritto al presente Bilancio, è la seguente:

Capitale Sociale, costituito:

- dalle quote dei soci cooperatori;
- dal Fondo per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, formato dalle azioni dei soci sovventori indicate e descritte nel paragrafo precedente.

Riserve iscritte alle voci A)V), A)VI) Riserve Statutarie e A)VII) Altre Riserve

Le Riserve sono tutte indivisibili tra i soci durante la vita della società ed al suo scioglimento, sulla base delle citate disposizioni statutarie e non essendo mai state costituite riserve divisibili, non sussistendone i presupposti.

**Modalità di formazione del Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto, nella sua attuale composizione, è stato costituito con la sottoscrizione di quote del Capitale Sociale da parte dei soci cooperatori, la sottoscrizione delle azioni dei soci sovventori, e con accantonamenti alle Riserve, proposti dagli amministratori e deliberati dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto dei vincoli di legge e dei requisiti della mutualità.

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni registrate negli ultimi 3 anni.

Di seguito si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
						31/12/2014
Capitale			68.026	34.540		1.139.044
Riserva da sovrapprezzo azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale			114.854			416.276
Riserve statutarie			238.697			781.548
<b>Altre riserve</b>						
Riserva avanzo di fusione						36.102
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						203.091
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utili (perdite) dell'esercizio	25.584		19.477	368.749	11.485	19.477
Utili (perdite) d'esercizio di terzi						
<b>Totale</b>	<b>25.584</b>		<b>441.054</b>	<b>403.289</b>	<b>11.485</b>	<b>2.595.538</b>

**Alla data del 31/12/2014 il Capitale Sociale risultava così composto:**

- Soci Ordinari: n° 44 soci per n°44 quote sottoscritte per importi compresi tra il minimo statutario, ed i limiti massimi di cui all'art. 24 del D.Lgs.C.p.S 14/12/1947 n. 1577 come modificato dall'art. 3 della Legge 31/1/1992 n.59.

- Soci in prova: n° 4 soci per n° 4 quote sottoscritte per importi compresi tra il minimo statutario, ed i limiti massimi di cui all'art. 24 del D.Lgs.C.p.S 14/12/1947 n. 1577 come modificato dall'art. 3 della Legge 31/1/1992 n.59.

- Soci sovventori: n° 25 soci titolari di complessive 1.153 azioni

Si precisa che tra i 25 soci sovventori sono compresi anche titolari di quote ordinarie.

Relativamente alle azioni emesse dalla Cooperativa per la costituzione del fondo per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, ad integrazione di quanto esposto al precedente capitolo 4.7-bis, si forniscono le seguenti informazioni:

Data di costituzione del Fondo per lo sviluppo ed il potenziamento aziendale: 19/12/2011

Strumento finanziario: Azioni nominative dei soci sovventori

Le azioni dei soci sovventori sono state emesse alle seguenti date e per i seguenti importi:

Data di emissione: 19/12/2011

n° azioni emesse: 600

valore nominale di ciascuna azione: € 500

valore nominale complessivo: € 300.000

Data di emissione: 26/06/2013

n° azioni emesse: 1

valore nominale di ciascuna azione: € 500

valore nominale complessivo: € 500

Data di emissione: 31/08/2013

n° azioni emesse: 488

valore nominale di ciascuna azione: € 500

valore nominale complessivo: € 209.500

Data di emissione: 01/08/2014

n° azioni emesse: 64

valore nominale di ciascuna azione: € 500

valore nominale complessivo: € 32.000

Le azioni dei soci sovventori hanno le seguenti caratteristiche:

- in caso di distribuzione di utili: maggiorazione fino a 2 punti % rispetto al dividendo ordinario
- in caso di perdite: postergazione rispetto alle riserve e al capitale dei soci cooperatori
- diritto di voto: attribuibile per sottoscrizioni elevate fino a un massimo di 5 voti

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.139.044	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	416.276	B	416.276		
Riserve statutarie	781.548	A, B	781.548		
Riserva per azioni proprie in					

portafoglio			
Altre riserve	239.193	A, B, C	239.193
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C	
<b>Totale</b>			
Quota non distribuibile			1.437.017
<b>Residua quota distribuibile</b>			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### Altri fondi

Alle voci B2 e B3 del Passivo sono stati iscritti importi riferiti a passività potenziali, secondo criteri conformi a quanto dettato dal Principio Contabile Interno n°19, i quali vengono appresso esposti unitamente alle altre informazioni utili alla piena comprensione della presente posta passiva.

B2) Fondo per imposte: € 75.624 = costituito relativamente alla passività potenziale relativa a maggiori imposte indirette, non corrisposte in quanti stimate come non dovute. L'importo iscritto al fondo è costituito dalle imposte stesse, determinate in base alle disposizioni vigenti, le quali sono state considerate come non applicabili alla cooperativa, oltre alle sanzioni che risulterebbero dovute in caso di soccombenza in eventuale contenzioso comprensive degli interessi moratori.

B3) Altri fondi: € 49.187 = costituito dalle seguenti componenti:

Fondo rischi su crediti : € 24.424 E' riferito alla passività potenziale su crediti iscritti all'attivo (diversi da quelli verso clienti) per i quali si è stimato sussista un parziale rischio relativamente alla effettiva esigibilità: la passività potenziale è stata iscritta tenendo conto dei criteri di convenienza connessi alla valutazione di eventuali azioni legali e dei relativi oneri. Durante l'esercizio 2014 il fondo non ha registrato incrementi né utilizzazioni.

Fondo rinnovamento immobilizzazioni tecniche: € 24.763 tale fondo proviene dal patrimonio della incorporata Coop. Casearia San Luca. Durante l'esercizio 2014 non ha registrato incrementi né utilizzazioni.

### Altre Riserve

In ossequio alla norma di cui all'art. 2427 n. 7 del Codice Civile si precisa che le riserve iscritte al patrimonio netto alla voce A)VII (ALTRE RISERVE) sono così costituite:

A)VII) ALTRE RISERVE \_\_\_\_\_ € 239.193

Tale importo è costituito da riserve originariamente iscritte nel patrimonio della cooperativa e da altre provenienti dal patrimonio dell'incorporata Coop. Casearia San Luca. In dettaglio:

Riserva contributi da Enti Pubblici \_\_\_\_\_ € 132.094

di cui:

Riserva di € 34.766

costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2014 tale riserva non ha fatto registrare alcuna variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni.

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Riserva di € 35.161

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. San Luca.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni.

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 20.272

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. S.Giovanni.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi a fondo perduto ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2014 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni.

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 41.895

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. S.Giovanni.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni.

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Avanzo di fusione \_\_\_\_\_ € 36.102

Tale riserva è stata costituita interamente nell'esercizio 2003 attraverso l'imputazione dell'avanzo scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa "Solarese del Parmigiano Reggiano". La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Altre Riserve \_\_\_\_\_ € 70.997

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. San Luca ed è stata iscritta distintamente. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

## B) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
	124.811	124.811		
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	75.624			75.624
Altri	49.187			49.187
Fondo mutualistico per attività sociali				
Arrotondamento				
	<b>124.811</b>			<b>124.811</b>

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	359.572	287.488	72.084

La variazione è così costituita.

	Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo		287.488	111.132	39.048	359.572

La tabella rileva i movimenti verificatisi nell'esercizio 2014. Si rinvia a quanto esposto nei criteri di valutazione.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	49.044.467	43.490.146	5.554.321

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti	1.904.016			1.904.016	
Debiti verso banche		2.548.779	1.859.767	22.156.476	
	17.747.930				
Debiti verso altri finanziatori	7.701	16.038		23.739	
Acconti	480.769			480.769	
Debiti verso fornitori		1.688.875			
	20.296.899			21.985.774	
Debiti tributari	122.780			122.780	
Debiti verso istituti di previdenza	572.468			572.468	
Altri debiti	1.798.045	400		1.798.445	
Arrotondamento					
	<b>42.930.608</b>	<b>4.254.092</b>	<b>1.859.767</b>	<b>49.044.467</b>	

Nello stato patrimoniale i debiti commerciali e finanziari verso cooperative/consorzi e i debiti commerciali e finanziari verso soci sono iscritti tra gli altri debiti mentre i debiti per prestito sociale sono iscritti tra i debiti verso altri finanziatori.

#### 4.6 Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali

##### a) Crediti

All'attivo del Bilancio risulta non sono iscritti un crediti la cui durata residua è superiore a 5 anni.

##### b) Debiti

Al Passivo del Bilancio al 31/12/2014 risultano iscritti debiti aventi una durata residua superiore ad anni 5, il quale è anche garantito da ipoteca immobiliare.

##### BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito per la costruzione del magazzino di stagionatura, di durata ventennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 2.200.000.

Stipulato il 09/06/2006

Scadenza il 15/06/2026

garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana (escluso fondo agricolo e sue pertinenze).

Debito al 31/12/2013 € 1.636.448

Rate pagate nell'esercizio € - 99.292

Residuo al 31/12/2014 € 1.537.156

##### BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 01/08/2009

Stipulato il 19/02/2010

Scadenza il 19/02/2018

garantito da ipoteca di terzo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana (escluso fondo agricolo e sue pertinenze).

Debito al 31/12/2013 € 276.032

Rate pagate nell'esercizio € - 62.756

Residuo al 31/12/2014 € 213.276

##### BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito dall'incorporata Coop. San Luca per la costruzione del nuovo reparto di caseificazione, di durata ventennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 1.500.000

Stipulato il 02/08/2004  
 Scadenza il 25/06/2024  
 garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Medolla  
 Debito al 31/12/2013 € 807.692  
 Rate pagate nell'esercizio € - 76.923  
 Residuo al 31/12/2014 € 730.769

BANCO POPOLARE Soc.Coop - mutuo  
 Mutuo per l'ampliamento dell'insediamento di Lesignano di durata quindicinale, per un ammontare concesso e deliberato in € 800.000  
 Stipulato il 27/08/2013  
 Scadenza il 31/08/2028  
 garantito da ipoteca di primo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Arceto di Scandiano  
 Debito al 31/12/2013 € 789.124  
 Rate pagate nell'esercizio € - 34.007  
 Residuo al 31/12/2014 € 755.116

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo  
 Mutuo per l'ampliamento dell'insediamento di Lesignano di durata decennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 800.000  
 Stipulato il 18/12/2013  
 Scadenza il 18/12/2023  
 garantito da ipoteca di terzo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignano  
 Debito al 31/12/2013 € 800.000  
 Rate pagate nell'esercizio € - 65.341  
 Residuo al 31/12/2014 € 734.659

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 4.408.546, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale
Prestiti da soci Legge 127/71 art. 12	1.815.319				1.815.319
Interessi maturati da corrispondere ai soci finanziatori	88.697				88.697
Totale	1.904.016				1.904.016

#### 4.19bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I finanziamenti che i soci hanno effettuato nei confronti della società sono i seguenti:

- Trattenute operate nei confronti dei soci in sede di pagamento dei conferimenti di latte, ai sensi dell'art.28 del vigente Statuto Sociale ed in conformità al Regolamento Interno già vigente prima delle modifiche statutarie del dicembre 2004. Tali trattenute vengono operate fino a quando il socio non abbia raggiunto un ammontare complessivo di finanziamenti complessivamente concessi alla Cooperativa, compreso il capitale sociale, fissato dal Regolamento per ogni quintale di latte conferito. Tale finanziamento viene restituito al momento della perdita della qualità di socio. L'importo al 31/12/2014 era complessivamente pari a € 249.203. Tale importo è iscritto al Passivo alla voce D)7)b1).

- Prestiti liberi da soci, disciplinati da apposito regolamento con le modalità usualmente adottate dalla generalità delle cooperative. Tali prestiti sono fruttiferi e liberi, cioè rimborsabili a richiesta. L'importo al 31-12-2014 era complessivamente pari a € 1.904.016, comprensivo degli interessi maturati, iscritto alla voce D)3)a, iscritto alla voce D)3)A) unitamente all'ulteriore somma di € 88.697, pari agli interessi maturati al 31/12/2014 su tali passività, i quali a norma di regolamento non vengono capitalizzati e vengono erogati a ciascun socio alle scadenze previste.

Rapporto tra prestiti sociali e mezzi propri

Con riferimento alle direttive emanata dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio con deliberazione del 3/3/1994 e dalla Banca d'Italia con le istruzioni del 12/12/1994, relative al divieto allo svolgimento della raccolta del risparmio tra il pubblico (art.11 D.Lgs 01/09/1993 n° 385) si attesta che:

- la cooperativa utilizza il prestito sociale a norma di apposito regolamento nel rispetto dei requisiti della mutualità previsti in merito dal D.Lgs 1577/47 e dalla Legge 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'ammontare complessivo, riferito al 31/12/2014, dei prestiti da soci è pari al 73,91% del Patrimonio netto risultante dal presente Bilancio;
- tale ammontare non eccede il triplo dell'importo del patrimonio sociale;
- la raccolta del prestito sociale non avviene con strumenti a vista o collegati all'emissione o alla gestione di mezzi di pagamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994.

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica non è ritenuta significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / Fornitori	V / Collegate	V / Cooperative e consorzi	V / Altri	Totale
Italia	21.985.774			1.798.445	23.784.219
<b>Totale</b>	<b>21.985.774</b>			<b>1.798.445</b>	<b>23.784.219</b>

Per l'esposizione dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) si rimanda a quanto sopra specificato a corredo della tabella dei Debiti.

## E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	299.837		358.791	(58.954)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi mutui	3.461
Ratei passivi assicurazione R.C.	4.638
Altri Ratei passivi	1.165
Risconti passivi risarcimento sisma	290.572
Altri di ammontare non apprezzabile	1
	<b>299.837</b>

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2014 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Il risconto passivo riferito ai risarcimenti spettanti per il sisma del 2012 verrà estinto al momento della percezione dei risarcimenti stessi e rappresenta una posta sospesa.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2014 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Il risconto passivo riferito ai risarcimenti spettanti per il sisma del 2012 verrà estinto al momento della percezione dei risarcimenti stessi e rappresenta una posta sospesa.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni.

## Conto economico

### A) Valore della produzione e delle risorse

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	23.550.483		24.714.664	(1.164.181)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni	
Ricavi vendite e prestazioni	23.066.253	19.546.753	3.519.500	
Variazioni rimanenze prodotti	115.451	5.009.730	(4.894.279)	
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	368.779	158.181	210.598	
	<b>23.550.483</b>	<b>24.714.664</b>	<b>(1.164.181)</b>	

#### 4.10 Ripartizione dei Ricavi per categorie di attività

I ricavi di esercizio, iscritti al Conto Economico alla voce A)1) ammontano a complessive € 23.066.253

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	23.066.253	19.546.753	3.519.500
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
Anticipi da clienti per vendite prodotti e servizi			
	<b>23.066.253</b>	<b>19.546.753</b>	<b>3.519.500</b>

#### Ricavi per categoria di attività

(articolo 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per tipologia committente**

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico		
Soggetti privati	23.066.253	100
	<b>23.066.253</b>	

**Ricavi per area geografica**

(articolo 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	22.721.122	24.228.637	(1.507.515)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.506.199	19.007.695	(2.501.496)
Servizi	2.643.967	2.447.616	196.351
Godimento di beni di terzi	58.768	60.151	(1.383)
Salari e stipendi	1.787.715	1.460.799	326.916
Oneri sociali	525.197	435.941	89.256
Trattamento di fine rapporto	111.132	83.036	28.096
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.811	7.811	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	830.224	379.480	450.744
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	120.000	55.000	65.000
Variazione rimanenze materie prime	(27.230)	(28.226)	996
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	157.339	319.334	(161.995)
	<b>22.721.122</b>	<b>24.228.637</b>	<b>(1.507.515)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Questa voce è comprensiva dei:

**Rapporti con i soci, società cooperative e consorzi**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prodotti conferiti da soci	8.520.547	12.574.362	(4.053.815)
Prodotti conferiti da cooperative e consorzi			
Conguagli su acquisti da soci			
Conguagli su acquisti da cooperative e consorzi			
	<b>8.520.547</b>	<b>12.574.362</b>	<b>(4.053.815)</b>

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(760.991)	(448.682)	(312.309)

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	9.111	23.603	(14.492)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	287.024	250.996	36.028
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.057.126)	(723.281)	(333.845)
<b>Totale</b>	<b>(760.991)</b>	<b>(448.682)</b>	<b>(312.309)</b>

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c si forniscono le seguenti informazioni:

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

**ATTIVITA'****A) Contratti in corso**

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
Totale	0
a2) beni acquistati nell'esercizio	165.000
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	165.000
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	165.000
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	

**B) Beni riscattati**

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

**C) PASSIVITA'**

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:

di cui nell'esercizio successivo

di cui scadenti tra 1 e 5 anni

di cui scadenti oltre 5 anni

Totale

c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio 148.500

c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale 148.500

c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio

**c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:**

di cui nell'esercizio successivo

di cui scadenti tra 1 e 5 anni

di cui scadenti oltre 5 anni

Totale

c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario

D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C) 165.000

E) effetto netto fiscale 21.560

F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio 143.440

**CONTO ECONOMICO**

Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (\*)

Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere

Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati

Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing

Rettifiche / riprese su beni leasing

Effetto sul risultato ante imposte

Rilevazione effetto fiscale

**Effetto sul risultato dell'esercizio****Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

I rapporti tra la società e le parti correlate, quali la società collegata e gli organismi direttivi, non sono qualificabili né come atipici né come inusuali.

### **Identificazione delle parti correlate e natura dei rapporti di correlazione**

#### **Soci**

Il caseificio 4 Madonne intrattiene con i propri soci i rapporti che essenzialmente caratterizzano le società cooperative: le operazioni che ne derivano costituiscono elemento qualificante ed essenziale della propria attività.

La cooperativa, previa verifica della sussistenza delle condizioni finanziarie favorevoli, concede finanziamenti ai propri soci per operazioni direttamente connesse al loro conferimento, dietro impegno irrevocabile a destinare i relativi investimenti in attività connesse con la cooperativa.

Nella presente Nota Integrativa sono stati illustrati i caratteri ed indicati gli importi delle operazioni di conferimento, di finanziamento in conto capitale e di prestito sociale, le quali oltre che essere disciplinate nello specifico dallo Statuto e dal Regolamento Sociale, sono regolate dalla Legge.

#### **Consorzio Caseifici Cooperativi**

La società Collegata Consorzio Caseifici Cooperativi, per la quale si rimanda a quanto esposto in precedenza relativamente alle Immobilizzazioni Finanziarie, opera sui mercati del formaggio per conto dei propri soci, ai quali, qualora le condizioni lo consentano, tende a trasferire il cosiddetto "vantaggio cooperativo".

L'oggetto sociale di tale società cooperativa è infatti così caratterizzato:

Stagionatura del formaggio prodotto dai caseifici soci;

Commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari conferiti dai soci

Promozione di ogni iniziativa utile ai soci per l'esercizio della loro attività e la valorizzazione della loro produzione.

Il rapporto di correlazione col Consorzio Caseifici Cooperativi è caratterizzato anche dalla presenza di un amministratore sia nel Consiglio del Caseificio sia in quello del Consorzio.

#### **Antica Formaggeria S.p.A**

Un rapporto di correlazione si estende alla società Antica Formaggeria S.p.A, la quale è collegata al Consorzio Caseifici Cooperativi che ne detiene azioni in quota rilevante. Anche nell'organo amministrativo di tale società è presente un componente del Consiglio di Amministrazione del Caseificio.

Tale società ha a sua volta per oggetto la commercializzazione di prodotti lattiero-caseari.

Relativamente alle merci detenute in deposito per conto del Consorzio Caseifici Cooperativi si rimanda al precedente Capitolo 4.9

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, diverse da quelle connesse alla normale gestione degli ordinari rapporti con clienti e fornitori. Resta inteso che i rapporti con i soci sono disciplinati dallo Statuto Sociale e dal regolamento interno.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, per quanto rilevante nella espressività del presente Bilancio, sono stati illustrati nei capitoli precedenti della presente Nota Integrativa.

### **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	57.269
Collegio sindacale	26.257

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci

I compensi spettanti ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2014 sono stati imputati al Conto Economico per € 26.257, importo determinato in conformità alla deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci in data 15/06/2013.

Detto importo è comprensivo dei compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale dei conti annuali, che è stata attribuita ai Sindaci con la delibera sopra citata, nonché dei servizi di verifica periodica alla contabilità ed alle consistenze finanziarie.

I compensi spettanti all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2014 sono stati iscritti al Conto Economico per € 57.269. Tale importo comprende le somme riconosciute ai componenti il Consiglio di Amministrazione, determinato in conformità alla deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci in data 29/03/2014.

Entrambi tali importi, oltre agli oneri previdenziali dovuti a norma di legge e ad essi inerenti, sono stati imputati alla voce B)7).

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.477	382.848
Imposte sul reddito	53.072	38.787
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	770.102 (9.111)	472.284 (23.603)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>833.540</b>	<b>870.316</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	111.132	83.036
Ammortamenti delle immobilizzazioni	838.035	387.291
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>949.167</b>	<b>470.327</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(142.682)	(7.592.369)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.747.953)	(590.776)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(648.701)	6.676.531
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(59.629)	(2.419)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(58.954)	40.056
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.326.683	(2.453.233)

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(2.331.236)</b>	<b>(3.922.210)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(770.102)	(472.284)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.478)	(32.994)
Dividendi incassati	9.111	23.603
(Utilizzo dei fondi)	(39.048)	(35.082)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(842.517)</b>	<b>(516.757)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(1.391.046)</b>	<b>(3.098.324)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(3.659.332)	(4.543.737)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(3.660.422)	(4.543.737)
	1.090	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	24.814	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	24.814	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(16.193)	(2.990)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(16.193)	(2.990)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(3.650.711)</b>	<b>(4.546.727)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	5.443.483	5.393.292
Accensione finanziamenti	401.408	1.631.585
Rimborso finanziamenti	(1.098.743)	(9.397)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.189	481.224
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>4.747.337</b>	<b>7.496.704</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(294.420)</b>	<b>(148.347)</b>
Disponibilità liquide iniziali	657.087	338.216
Disponibilità liquide finali	362.667	657.087
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(294.420)</b>	<b>318.871</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, li 31 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Andrea Nasombrani